

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI _____

Bollo € 16,00

Oggetto: Domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per insediamenti produttivi assimilabili a civili, (art.124 Decreto Legislativo n°.152/2006).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ____/____/____
 Residente a _____ Via _____ n° _____ tel. _____
 Codice Fiscale _____ nella qualità di: (Titolare/Amministratore/Legale Rappresentante)
 _____ della ditta " _____ " con sede legale in _____
 via _____ n°. _____, CAP _____, Telefono _____, Partita IVA _____ e
 con iscrizione alla C.C.I.A.A. di Ragusa REA n°. _____,

CHIEDE

ai sensi ai sensi della L.R. 27/86, D. Lgs. 152/06 e del regolamento di fognatura vigente, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'insediamento produttivo assimilabile a civile ubicato in _____:
 via/Piazza _____ n. _____ - destinato a " _____ " Codice
 ISTAT _____; Iscritto al N.C.E.U al Fg. _____ Part. _____, Sub_;

Dichiara:

Di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento di fognatura Comunale vigente e
 S'impegna a rispettare le eventuali prescrizioni che saranno impartite dal Comune;

- che lo scarico è assimilabile a scarico domestico secondo quanto previsto dalla L.R. 27/86, dalla Circolare prot. 19906 del 04/04/2002 della Regione Siciliana – Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I° Tutela delle acque e dalla tabella 2 dell'Allegato A del DPR 227/2011:
- che i limiti di accettabilità delle acque immesse in fognatura provenienti dalla predetta attività, rientrano tra quelli previsti dalla tabella 8 della L.R. 27/86 e, per i parametri non previsti, fra quelli di cui alla tabella 3, allegato V, parte III del D. Lgs. 152/06, pertanto, assimilabili a reflui di tipo domestico;
- che lo scarico verrà mantenuto nel rispetto delle norme che regolamentano la materia ed in particolare della L.R. 27/86 e del D. Lgs. 152/06, secondo quanto contenuto nella Circolare prot. 19906 del 04/04/2002 della Regione Siciliana – Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I° Tutela delle acque;
- di avere la disponibilità dei locali da cui derivano gli scarichi oggetto della presente in forza del :
 _____.

Dichiara di essere consapevole che:

- lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità di cui alla dalla tabella 8 della L.R. 27/86 e, per i parametri non previsti, fra quelli di cui alla tabella 3, allegato V, parte III del D. Lgs. 152/06;
- la presente comunicazione consente di mantenere in esercizio lo scarico per un periodo di anni quattro dalla data di rilascio dell'autorizzazione;
- qualunque variazione quali-quantitativa e/o delle modalità di smaltimento del refluo, della titolarità, nonché il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile, comporterà l'automatica decadenza della presente e l'obbligo dell'acquisizione di una nuova autorizzazione;
- almeno sei mesi prima della scadenza, dovrà provvedere ad inoltrare la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione in assenza di atti interdettivi notificati dall'autorità comunale competente e se la segnalazione di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
- l'inosservanza delle superiori disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità dichiara che quanto contenuto nella presente istanza corrisponde a verità.

Data ____/____/____

IL RICHIEDENTE _____

Allega alla presente in triplice copia, di cui una in bollo, sottoscritti da titolare dello scarico e dal progettista, (art.21 "Regolamento dei Servizi di Fognatura e Depurazione):

1. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà relativa alla certificazione di assimilabilità della acque reflue domestiche ex D.P.R. n° 227/2011;
2. Planimetria generale in scala 1:500 con indicazione del tracciato dell'allaccio;
3. Pianta in scala 1:100 del piano terra del fabbricato con l'indicazione della rete di distribuzione sotterranea, dall'immobile al punto d'immissione, dalla quale risultino i diametri delle canalizzazioni, la pendenza, le bocche, i pozzetti d'ispezione, i sifoni e i dettagli relativi alla immissione nella fogna stradale e quant'altro può interessare il regolare funzionamento della condotta;
4. Sezione longitudinale, in scala 1:100, dell'allaccio fognario dal pozzetto posto a base delle colonne discendenti fino alla pubblica fognatura;
5. Pianta e sezioni, in scala adeguata, dei dettagli relativi all'immissione in pubblica fognatura;
6. Sezioni verticali del fabbricato dalle quali risultino chiaramente indicate le condotte di scarico e quelle di aerazione, i loro percorsi fino al piede del fabbricato e l'immissione nei pozzetti posti alla base delle colonne discendenti;
7. Disegni dettagliati in scala 1:50 per eventuali impianti di sollevamento, di cui all'art. 7 del Regolamento, qualora gli stessi si rendessero necessari per assicurare l'allontanamento delle acque sia bianche che nere;
8. Relazione illustrativa per una completa comprensione del progetto e che faccia riferimento ai disegni di cui ai punti precedenti e con le seguenti indicazioni: a) area complessiva della proprietà; b) superfici permeabili e impermeabili; c) numero, superficie e cubatura dei piani compreso quello terreno ed il sottotetto se abitabile; d) tutti gli elementi necessari per la determinazione dei diritti dovuti all'Amministrazione comunale; e) limitatamente agli insediamenti produttivi la tipologia dello scarico e le caratteristiche chimico fisiche e batteriologiche di esso (eseguite da specifico laboratorio autorizzato o presunte in sede progettuale per i nuovi insediamenti produttivi) nonché relazione tecnica sul ciclo lavorativo e relativo progetto; f) la fonte di approvvigionamento idrico; g) la quantità d'acqua scaricata; h) progetto dell'eventuale impianto di pretrattamento o di depurazione; i) scheda tecnica;
9. Regolarità urbanistica dell'insediamento;
10. Quietanza relativa al pagamento delle somme stabilite dall'Amministrazione comunale per i diritti di rilascio e di istruttoria di cui all'art.20 del Regolamento;
11. Copia documento d'identità del richiedente e certificato anagrafico vigente della Camera di Commercio;
12. Marca da bollo di € 16,00 da applicare all'autorizzazione.

Data/____/____

IL RICHIEDENTE _____



A seguito del sopralluogo congiunto con il tecnico di parte è stato individuato il punto di allaccio e, visti gli atti presentati, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile Tecnico _____

L'Amministratore Unico
Ing. Francesco Poidomani

- Acque superficiali Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
 Pozzo Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
 Altro _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che le acque reflue provenienti dalla ditta sono assimilate alle acque domestiche, ai sensi del D.P.R. n. 227/2011, in quanto la ditta in parola rientra nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI), ai sensi dell'art. 2 - comma 1 - del D.M. 18/04/2005, in quanto ha meno di 250 occupati e ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

DICHIARA, inoltre

che la ditta svolge la seguente attività (breve descrizione del ciclo produttivo e delle attività che generano lo scarico): _____

DICHIARA, altresì

(se si tratta di nuova attività)

- che la quantità di acqua da prelevare stimata è di _____ mc/anno;

(se si tratta di attività già esistente)

- che la quantità di acqua prelevata riferita all'ultima annualità è di _____ mc, così come rilevabile dalla fattura per il servizio di erogazione idrica.

DICHIARA, infine

(barrare la voce che interessa)

- che le acque reflue prodotte dalla ditta, prima di ogni trattamento depurativo, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011 e che, per quanto riguarda i parametri o sostanze non rientranti nella suddetta tabella 1, sono rispettati i valori limite previsti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 - Parte Terza - del D.Lgs. n. 152/2006 per le emissioni in acque superficiali;
 che le acque reflue prodotte dalla ditta, nel cui insediamento si svolgono attività di produzione di beni e/o prestazione di servizi, provengono esclusivamente da servizi igienici, ai sensi dell'art. 2, comma 1 - lettera b) - del D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011;
 l'attività che genera lo scarico, svolta nell'insediamento sopra richiamato, appartiene alla seguente categoria (*barrare la casella corrispondente*), secondo la tabella 2 dell'Allegato A del D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011

	ATTIVITA'
<input type="checkbox"/>	1 Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
<input type="checkbox"/>	2 Attività ristorazione (anche se e self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
<input type="checkbox"/>	3 Attività ricreativa
<input type="checkbox"/>	4 Attività turistica non ricettiva
<input type="checkbox"/>	5 Attività sportiva
<input type="checkbox"/>	6 Attività culturale
<input type="checkbox"/>	7 Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare

<input type="checkbox"/>	8	Attività informatica
<input type="checkbox"/>	9	Laboratori di parrucchiere barbieri e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività
<input type="checkbox"/>	10	Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
<input type="checkbox"/>	11	Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
<input type="checkbox"/>	12	Laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività.
<input type="checkbox"/>	13	Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
<input type="checkbox"/>	14	Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche-bottiglierie con somministrazione
<input type="checkbox"/>	15	Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria
<input type="checkbox"/>	16	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
<input type="checkbox"/>	17	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).
<input type="checkbox"/>	18	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
<input type="checkbox"/>	19	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate.
<input type="checkbox"/>	20	Vendita al minuto di generi di cura della persona
<input type="checkbox"/>	21	Palestre
<input type="checkbox"/>	22	Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofruticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 mc/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno.
<input type="checkbox"/>	23	Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
<input type="checkbox"/>	24	Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
<input type="checkbox"/>	25	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione.
<input type="checkbox"/>	26	Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
<input type="checkbox"/>	27	Agenzie di viaggio
<input type="checkbox"/>	28	Call center
<input type="checkbox"/>	29	Attività di intermediazione assicurativa
<input type="checkbox"/>	30	Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
<input type="checkbox"/>	31	Riparazione di beni di consumo
<input type="checkbox"/>	32	Ottici
<input type="checkbox"/>	33	Studi audio video registrazioni
<input type="checkbox"/>	34	Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
<input type="checkbox"/>	35	Liuteria.

_____ lì _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

la mancata accettazione della presente costituisce violazione dei doveri d'ufficio (Art. 74, comma 1, del D.P.R.. 445/2000).

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

Informatica ai sensi dell'ar. 13 del D. Lgs. 196/2003 (codice privacy)

Il titolare del trattamento, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio/della prestazione richiesto/a, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione del servizio richiesti.

i dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

i dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000 (cd. t.u. sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla cd. autocertificazione)

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy (accesso, aggiornamento, integrazione, rettificazione, cancellazione, blocco e opposizione), rivolgendosi al Responsabile del trattamento.